

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 38 • 25 ottobre 2019 • www.agendabrindisi.it



IL GIRO D'ITALIA RITORNA A BRINDISI. NEL 1976 LA PARTENZA DA OSTUNI



La «crono» di Moser

Giro d'Italia, 27 maggio 1976: partenza della tappa a cronometro individuale di Ostuni

BASKET: HAPPY CASA VITTORIOSA IN CAMPIONATO E COPPA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 **800.991.995**

Direzione artistica **Silvana Libardo · Francesca Salvemini**

Nino Rota

BRINDISI CLASSICA CCCV EDIZIONE
STAGIONE CONCERTISTICA **2019/2020**



CONCERTO

PER FLAUTO E ORGANO

Francesca Salvemini - Graziano Semeraro



Martedì

5 nov 2019

ore **20:00**

Chiesa

SAN VITO MARTIRE

Brindisi



Domenica

10 nov 2019

ore **11:00**

ISTITUTO

ALBERGHIERO

"S. Pertini" - Brindisi

LET'S TALK ABOUT SEX
MUSIC & COMEDY

La Dual Band

INFO: www.associazioneninorota.it - Tel. 3288440033

I «successi» - I risultati del traffico passeggeri degli scali aeroportuali pugliesi sono ragguardevoli tanto da far dichiarare al presidente **Tiziano Onesti** che «i nostri aeroporti registrano un significativo incremento di collegamenti (nazionali e internazionali) e passeggeri. Siamo orgogliosi di vedere come i nostri scali riescano a svilupparsi con percentuali doppie rispetto alla media del sistema aeroportuale italiano. Grazie al potenziamento del network, la Puglia è collegata non solo con i più grandi aeroporti europei, ma anche con molteplici destinazioni che reputiamo funzionali e strategiche per il sistema economico regionale e di tutta l'area sud est del nostro Paese». Nei primi nove mesi del 2019 i passeggeri in arrivo e in partenza dagli aeroporti di Bari e Brindisi sono stati 6.330.000. Un ottimo risultato che, secondo Aeroporti di Puglia, emerge dall'analisi dei dati di traffico dei due aeroporti. Nello specifico, su base annua, l'aeroporto di Bari ha accolto circa 4,2 milioni di passeggeri, quello di Brindisi oltre due milioni. Sul sito della società si legge: «circa 600mila i passeggeri in più nei due aeroporti, pari al +10,3% rispetto al 2018. Ottimo l'andamento della linea internazionale che a livello di rete, con 2,5 milioni di passeggeri, cresce del 19,4% rispetto ai nove mesi dell'anno precedente. Positivo anche il dato del traffico nazionale che con 3,7 milioni di passeggeri si attesta a un +5%».

Nel valutare il reale valore di questi risultati bisogna, però tenere conto di un dato fondamentale: il numero dei voli e la quantità e l'appetibilità delle mete nazionali ed estere. Bari è collegata con 15 scali italiani e 44 internazionali che vanno dalla Spagna alla Russia e dall'Irlanda alla Georgia, collegamenti

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



che sono garantiti da 22 compagnie aeree. A Brindisi, invece, operano 12 compagnie che la collegano con 9 scali nazionali e 18 internazionali. Tenendo presenti tali dati, si spiegano molto meglio i 4,2 milioni di passeggeri che transitano dall'aeroporto «Karol Wojtyła» di Bari contro gli oltre due milioni dello scalo brindisino, Aeroporto del Salento. Il doppio dei passeggeri rispetto a Brindisi è palesemente giustificato da oltre il doppio dei collegamenti.

Lo scalo brindisino nei giorni scorsi è stato gratificato da un importante riconoscimento: ha ricevuto dal gruppo Lufthansa un riconoscimento per aver raggiunto il primo posto nel «campionato» tra quaranta scali aeroportuali con dimensioni e traffico in linea con l'aeroporto brindisino. Infatti, il nostro scalo collega con

Lufthansa gli aeroporti di Zurigo, Ginevra (Swiss) e Vienna (Austrian). «Voli che partono tutto l'anno e che sono diventati un punto di riferimento per il traffico business e leisure». In proposito, **Marco Catamerò**, direttore generale della società, ha dichiarato che si stanno «investendo grandi risorse per far crescere la struttura aeroportuale brindisina. Un aeroporto che sta favorendo l'incoming nel Salento e nella Valle d'Itria, aree di grande interesse turistico» che sono il bacino naturale di utenza dell'Aeroporto del Salento.

La «minaccia» - Questi «successi» potrebbero essere compromessi dalla politica regionale che sta rimettendo in discussione il disegno aziendale a suo tempo concordato: destinare al traffico passeggeri gli scali di Bari e Brindisi, quello di Grottaglie al traffico cargo e mercantile.

Anche per questo venne deciso di realizzare l'insediamento Alenia nella città della ceramiche. Ma gli strepiti locali e gli interessi elettorali stanno facendo in modo che quell'accordo non venga rispettato. La politica fa e disfa. L'assessore allo sviluppo economico, **Cosimo Borraccino**, col pieno avallo di **Michele Emiliano**, è l'artefice del nuovo ruolo dell'aeroporto tarantino. Notevoli investimenti regionali sono stati destinati al potenziamento dello scalo e il ruolo dell'assessore si evince con la velocità inusuale con cui si attuano certi disegni. Una sollecitudine tale da far dichiarare al vicepresidente di Aeroporti di Puglia, **Antonio Maria Vasile**, che annunciava il via i lavori di realizzazione della via di rullaggio e dell'ampliamento del piazzale sosta aeromobili, dell'aeroporto «Marcello Arlotta» di Taranto-Grottaglie: «Oggi abbiamo dimostrato che il gioco di squadra funziona e che quando si lavora tutti a un obiettivo, seppur difficile, arriva il momento dei risultati. Ad agosto scorso abbiamo presentato il progetto del nuovo volto di questo aeroporto, oggi siamo lieti di annunciare l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione della via di rullaggio e all'ampliamento del piazzale sosta aeromobili. Un progetto, questo, che ci vede impegnati in un investimento di 6,2 milioni di euro, reso possibile dalla stretta collaborazione con la Regione Puglia e con l'ENAC».

Tra le tante dichiarazioni trionfanti dei protagonisti, mancano quelle della politica brindisina tanto che parrebbe non avere rappresentanza. Questa politica non ci fa più scandalizzare, anche se sarebbe il caso di indignarsi e non dimenticare. Ma non dubitate, fra poco si farà viva.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555
E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

FAMIGLIE

Più povertà, ma qualcosa si muove

Tra i maggiori effetti della crisi economica che ha colpito l'Occidente in questi anni c'è sicuramente l'impatto negativo - per non dire tragico - sui tassi di natalità. Dai grandi Paesi industrializzati fino ai territori di provincia si fanno sempre meno figli. Solo nella nostra regione, rispetto a dieci anni fa, la percentuale di nuovi nati è calata quasi del 25%.

Quando poi, finalmente, si riesce a mettere su famiglia diventa sempre più difficile rientrare nelle spese quotidiane. Secondo i dati diffusi da questi giorni ha pubblicato l'Atlante dell'Infanzia a rischio, più di un milione e duecentomila bambini nel nostro Paese vive in condizioni di povertà assoluta, e la metà di loro vive nelle regioni meridionali. La distribuzione geografica della povertà infantile, tuttavia, stupisce per la sua omogeneità, e presenta più o meno gli stessi tassi nelle diverse macroaree del Paese. Non che questo possa essere una consolazione, ovviamente.

Peraltro, guardando alla distribuzione su scala regionale, le differenze invece emergono eccome. Se in regioni ricche come l'Emilia Romagna o la Liguria il problema coinvolge poco più di



un bambino su dieci, in regioni del Sud questi aspetti riguardano un bambino su tre o quasi la metà dei più piccoli, come nel caso della Calabria.

Parliamo di dati sconcertanti, numeri che in soli dieci anni sono aumentati in maniera preoccupante, triplicandosi dal 3,7% del 2008 al 12,5% dello scorso anno.

Guardando alla Puglia, però, i numeri sono ancora più critici: la povertà relativa infantile si attesta ormai al 32%, dieci punti sopra al dato della media nazionale. Significa, in poche parole, che più di un bambino su quattro nella nostra regione si trova in uno stato di povertà che - è sia una povertà di tipo economico che educativo. Un dato che fa il paio anche con quello relativo alle richieste per reddito e pensione di cittadinanza. Misure che nella nostra regione hanno superato quota 90mila domande e che coinvolgono circa 220mila pugliesi.

Intanto la Manovra, in via di approvazione nei prossimi giorni, dopo il passaggio in aula, prevede una serie di risorse proprio per supportare coppie con figli. Per la famiglia è previsto un fondo di circa due miliardi di euro, spalmati nel prossimo triennio. Dal prossimo anno, poi, i diversi bonus - da quello per la nascita, al bonus bebè, fino ai voucher per gli asili nido - convoglieranno in un unico grande fondo, che sarà ulteriormente finanziato con altri 500 milioni.

Insomma, in una condizione economica certamente delicata, in cui la parola d'ordine è far quadrare i conti e scongiurare l'aumento dell'IVA, qualche piccolo strumento di supporto per le famiglie e per i bambini in condizioni di semipovertà sembra esserci. L'obiettivo è quello di arrivare a una specie di «carta bimbi», un apposito dispositivo da circa 400 euro al mese da utilizzare per tutte le spese dei più piccoli. Non è una sfida semplice ma si fa bene a ripartire da qui, da alcuni aspetti sociali che ormai da troppi anni sembrano essere stati dimenticati: scuola, famiglie, pensioni, servizi sanitari. La vera spina dorsale di uno Stato democratico.

Andrea Lezzi

LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



VALESIO

Il progetto al «Polo Messapia»

Per dare avvio al progetto «Valesio oltre i confini», a seguito della delibera di Giunta del Comune di Torchiariolo numero 145 del 18 ottobre 2019, è stata indetta una conferenza stampa per venerdì 25 ottobre, alle ore 12.00, presso la sede scolastica «De Marco», in via Nicola Brandi 1 a Brindisi. Il sindaco di Torchiariolo **Flavio Caretto** e il dirigente scolastico dell'ISS «Ferraris-De Marco-ValzaniPolo Tecnico Professionale «Messapia» **Rita Ortenzia De Vito** (foto), firmeranno il protocollo d'Intesa che formalizza la collaborazione tra le due Istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il sito archeologico di Valesio, per sensibilizzare sul



ruolo che esso svolge nelle comunità circostanti e per l'intera umanità, oltre al Comune di appartenenza, ed esaltando pienamente la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo di una cittadinanza piena e consapevole.

La firma del protocollo d'intesa tra il sindaco

Caretto e la preside De Vito è il primo passo per un accordo di rete interistituzionale allargato, che vedrà impegnati l'Ente Provincia, i Comuni di Torchiariolo, San Pietro Vernotico, San Donaci, Cellino San Marco, gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio, il FAI, il Gal Terra dei Messapi, il Museo Ribezzo, Enti pubblici e privati, associazioni di categoria e il mondo della cultura e dell'impresa locale, nella grande opera di restituzione del patrimonio di Valesio alla fruizione di bambini, giovani, famiglie, ma anche flussi di turisti e pellegrini che attraversano quei luoghi, poiché il valore del patrimonio culturale è fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale; ma anche modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.

Il plesso scolastico «Valzani» di San Pietro Vernotico, una delle tre sedi del Polo «Messapia», sarà la sede operativa e il quartier generale per tutte le attività del progetto che verranno poste in essere, dalla fase di progettazione alle attività in loco.

LIBRI

La politica di Carlo Scarascia

Il Comune di Brindisi in collaborazione con l'Università del Salento e con la Biblioteca Pubblica Arcivescovile «A. De Leo» organizza per lunedì 28 ottobre alle ore 18.00 nella sala Università di Palazzo Granafeli Nervegna la presentazione del libro di Antonio Bonatesta, Europa «potenza civile» e Mediterraneo. La politica comunitaria di Carlo Scarascia Mugnozza (1961-1977), Roma, Edizioni Storia e Letteratura, 2019.

I saluti saranno affidati al sindaco Riccardo Rossi, e a Johan Rynngaert, consigliere speciale del Segretario Generale del gruppo del Partito Popolare Europeo al Parlamento europeo. A dialogare con l'autore saranno Katuscia Di Rocco, direttore della Biblioteca «A. De Leo», e Susanna Cafaro, professore associato di Diritto dell'Unione Europea dell'Università del Salento, titolare di una cattedra Jean Monnet dal titolo «Legal Theory of European Integration: a Supranational Democracy Model». Conclusioni affidate a Beatrice Scarascia Mugnozza, direttore per le relazioni con i Parlamenti nazionali del Gruppo PPE al Parlamento europeo. Attraverso la consultazione delle carte personali conservate presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea di Firenze (ASUE), il volume di Antonio Bonatesta ricostruisce il percorso politico di Carlo Scarascia Mugnozza, esponente democristiano dell'europeismo meridionale, la cui opera si è sviluppata dal secondo dopoguerra alla metà degli anni '70, quando fu co-fondatore del PPE.

Il Giro ritorna a Brindisi



Un campione in prima pagina per salutare, con soddisfazione, la notizia del ritorno a Brindisi del Giro d'Italia, dopo 48 anni (1971). La 103esima edizione prevede l'arrivo in città dell'ottava tappa, che partirà da Castrovillari (16 maggio 2020). La nostra foto risale al 27 maggio 1976 (l'anno dei Mondiali su strada) e ritrae Francesco Moser ad Ostuni con il cronometrista brindisino Leonardo Ammaturo alla partenza della cronometro individuale, che fu vinta proprio da Moser. Quell'edizione del Giro fu invece vinta da Felice Gimondi, qui in foto nel momento della partenza.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

BRINDISICLASSICA

«Invito all'opera con delitto»

«Invito all'opera con delitto» è il titolo della rappresentazione lirico-teatrale in programma a Brindisi giovedì 31 ottobre 2019 (ore 20.00) nel salone di rappresentanza della Provincia per il secondo appuntamento della stagione concertistica «BrindisiClassica».

Lo spettacolo si discosta dal classico concerto lirico, proponendosi come una divertente pièce teatrale, che prende garba-



tamente in giro gli stereotipi e i personaggi del melodramma, rappresentandoli con ironia e un po' di suspense. Le più belle arie e i più famosi duetti della lirica s'intrecciano in un copione intrigante ed

esilarante: uno squattrinato impresario senza scrupoli ha ingaggiato per il suo nuovo spettacolo una famosa e isterica cantante russa con cameriera al seguito. La diva è detestata da tutti gli altri artisti della compagnia, che fanno di tutto per liberarsene, quando ...

Con Stefano Giaroli al pianoforte, il cast vocale composto da due soprani (Susie Georgiadis e Silvia Felisetti), un tenore (Antonio Colamorea), un baritono (Fulvio Massa), un basso buffo (Alessandro Braghetti) e la partecipazione straordinaria del baritono di fama internazionale Marzio Giossi. A deliziare il pubblico, arie celebri, quali "So anch'io la virtù magica", "E lucean le stelle ...", "Madamina il catalogo è questo", "Tu che di gel sei cinta", famosi duetti come "Là ci darem la mano", "Parigi, o cara" e due pregevoli concertati rossiniani che concludono, rispettivamente, il primo e il secondo atto della pièce: "Nella testa ho un campanello ..." da "L'italiana in Algeri" e il finale del "Guglielmo Tell".

Uno spettacolo da non perdere, che vale un'opera e un'operetta insieme. Ingresso 10 euro - Ridotto studenti e under 25 5 euro 5. Informazioni: 3288440033 - www.associazioneninorota.it.

CULTURA

Amori & musica

L'altro pomeriggio, mentre ascoltavo il primo piano concerto di Schumann, d'un tratto ... tre donne intorno al cor mi son venute: Clara, Cosima e Alma, tre mogli-muse legate da un filo destinale tutto intrecciato con il mondo della musica. **Clara Schumann**, pianista e compositrice tedesca, madre di cinque figli, sposa fedele ma non troppo, considerato che durante la fase acuta della malattia mentale del marito ebbe una liaison con Johannes Brahms, amico e allievo prediletto di Robert Schumann. **Cosima Wagner**, «la donna del lago», visto che nacque a Bellagio dalla contessa Marie d'Agout. Figlia naturale di Franz Liszt, grande pianista e grande *tombeur de femmes*, visse lunghi anni sul lago di Lucerna, more uxorio, con Richard Wagner. I due si sposarono solo nel 1870, quando il primo marito di lei, il barone Hans von Bulow, naturalmente anche lui musicista, concesse il divorzio. **Alma Mahler**, austriaca, figlia di un pittore e di una cantante lirica. Fu ottima pianista, compositrice ed esponente dell'avanguardia secessionista viennese. A dispetto dell'assonanza, non fu affatto una «Alma Mater». Dopo Gustav, più vecchio di lei di quasi vent'anni, sposò l'architetto Walter Gropius e dopo ancora il drammaturgo e poeta Franz Werfel. Trovò anche il tempo di essere l'amante-musa di due noti pittori: Gustav Klimt e Oskar Kokoschka. Di quest'ultimo, sofferto esponente dell'espressionismo austriaco, vi parlerò la prossima volta raccontandovi la surreale storia della sua bambola ...

Gabriele D'Amelj Melodia

Sindacato Federcarni



Il sindacato Federcarni della Confcommercio ha eletto i nuovi quadri dirigenti in provincia

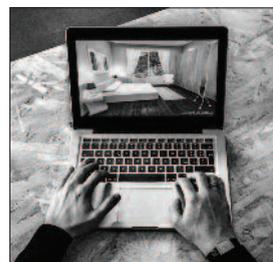
di Brindisi. L'assemblea elettiva ha visto la partecipazione di Rocco Caramia e Francesco Di Coste (Francavilla Fontana), Arturo La Palma, Fausto Curto, Cosimo La Palma, Salvatore La Palma, Vincenzo Bisanti, Giuseppe La Palma e Francesco La Palma (Brindisi), Alessandro Martena (San Pietro Vernotico), Dario Raffaele Apruzzi e Cataldo Chiese (San Michele Salentino) e di Pietro Marinuzzi (Fasano). Alla presenza dei vice presidenti provinciali di Confcommercio Oronzo Incalza e Giovanni Pugliese, la direttrice di Confcommercio Antonia Massaro ha dato il via ai lavori, ringraziando i presenti per la volontà espressa di impegnarsi per il definitivo rilancio del sindacato Federcarni in questa provincia. Presidente è stato eletto Arturo La Palma, vice presidente vicario Vincenzo (Piero) Bisanti e vice presidente con delega al territorio Alessandro Martena. Completano il direttivo provinciale Dario Raffaele Apruzzi, Francesco Di Coste, Rocco Caramia e Pietro Marinuzzi.



GIANMARCOMIANO

INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
 +39 340 4745622



ALLEGRO MA NON TROPPO

Popolo curdo, rivoluzione delle donne

Qualche giorno fa a Brindisi, Piazza Vittoria è stata teatro di una pacifica manifestazione per il popolo curdo. Associazioni, movimenti politici, sindacati e partiti si sono schierati contro l'invasione turca che con mezzi vietati dai trattati internazionali, sta massacrando, uomini, donne, bambini. Il comizio conclusivo faceva appello al Comune di Brindisi perché manifestasse solidarietà al popolo curdo, cosa che il sindaco **Riccardo Rossi** aveva già espresso personalmente.

Il *Rojava* è uno Stato non-stato, una confederazione di cantoni, situata a ovest del Kurdistan che comprende parte della Turchia, Iran Iraq e Siria. Anzi è un progetto, nato nel 2012 quando i curdi pensarono a una nuova forma di organizzazione fondata sul multiculturalismo, pluralismo religioso e su un comunismo che richiamasse la parte più pura ed egualitaria dell'ideologia marxista.

Il *Rojava* nasce come Amministrazione Autonoma (detta Nes), fondata su tre pilastri: diritti delle donne, ecologia, democrazia di base. Raccoglie l'eredità di **Abdullah Öcalan**, leader del partito



PKK, che dalle carceri turche, rinchiuso nel '99 in barba a ogni trattato internazionale, continua a scrivere e dettare il sogno di un mondo migliore. Una rivoluzione che segni il superamento della culture dittatoriale e talebana e porti ad una svolta democratica il Medio Oriente. Il passaggio obbligato, secondo il leader curdo, o forse l'elemento propulsivo, è dato dalla *Rivoluzione delle Donne*. Perché la schiavitù delle donne è all'origine di ogni forma di schiavitù. La liberazione, da qualsiasi forma di oppressione, è impossibile senza una rivoluzione di genere. La presenza delle donne è fondamentale nella lotta e nella gestione del *Rajavi*. Il PKK ha un braccio interamente femminile (Ypj) è donna **Ilham Ahmed** copresidente del Consiglio democratico siriano, nonché capo negoziatore con Stati Uniti ed Europa

per il futuro del loro territorio. Era donna, **Hevrin Khalaf** (foto), l'attivista curda, segretaria del partito Futuro siriano uccisa in un agguato dalle milizie filo-turche. Una rappresentanza reale: nel *Rojava*, esiste un'organizzazione al femminile, una «Casa delle Donne», adibita alla risoluzione bonaria delle controversie della comunità e nel loro autogoverno ogni carica pubblica è sdoppiata: un uomo e una donna, impensabile per l'Occidente. Non stupisce che questo regno di Utopia come ce lo raccontava Tommaso Moro, rappresenti la più efficace forza armata contro l'Isis, sia il luogo della convivenza di etnie, culture e religioni diverse, esprima la vera parità di genere. Il femminismo inteso non come semplice rivendicazione di diritti ma come strumento culturale, contropotere al sistema capitalistico e patriarcale, costitutivo della vera democrazia. E non stupisce che dittatori come **Erdogan**, magnati maschilisti come **Trump**, decidano di annientare fisicamente, più che un territorio, un'idea umana di progresso. Quello che stupisce è il silenzio del mondo.

Valeria Giannone

SCUOLA

Corso per chef nell'Alberghiero



Presso l'Istituto Alberghiero «Sandro Pertini» di Brindisi è iniziato il corso di cucina «Sarò Chef, cuochi

nel mondo», con studenti provenienti da tutto il mondo. Il corso è stato promosso da Caritas Diocesana Brindisi-Ostuni e Associazione Migrantes Brindisi. Gli studenti, migranti e richiedenti asilo, attraverso la gastronomia, potranno ampliare la propria formazione, per acquisire competenze per un futuro inserimento nel mercato del lavoro. Grande la soddisfazione del Dirigente dell'Alberghiero, prof. Vincenzo Miccia, per questo progetto di reale integrazione, che, per il secondo anno, l'Istituto Alberghiero condivide con entusiasmo. La cucina è il momento in cui civiltà e culture diverse si possono incontrare e integrare, perché è un dare e ricevere nello stesso tempo, perché l'integrazione reale non è soltanto acquisire usi e costumi di un popolo, ma un interscambiarsi, contaminarsi anche dal punto di vista della cucina. L'Istituto Alberghiero si conferma scuola aperta al territorio, capace di fornire competenze professionali. Un'opportunità molto bella perché la cucina unisce tutti. Attraverso la cucina, possiamo apprezzare, forse, quel buono che c'è in ogni persona. Con il Preside, hanno accolto i ragazzi, don Piero Demita, direttore della Caritas Diocesana, Sabina Bombacigno, vice presidente dell'Associazione Migrantes e il prof. Vincenzo Mustich, docente presso l'Istituto Alberghiero.



PUPILLA
LIBRI GIOCHI ATTIVITÀ

Via Achille Grandi 2/E
(angolo via Fratelli Cervi)
72100 BRINDISI

www.libreriapupilla.it
chiarasergio75@gmail.com

Ci trovate su Facebook e Instagram

È tempo di biglietti al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Da oggi, lunedì 21 ottobre, infatti, è possibile acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli che formano il cartellone 2019-20 della sala brindisina. Alla campagna abbonamenti, con il tesseramento all'intera stagione (formula «Notte stellata») o a una parte della programmazione (cioè i sei spettacoli dei format «I Girasoli» e «Iris»), si aggiunge la biglietteria. Dunque, via libera ai biglietti, anche singoli, per tutti gli appuntamenti della stagione. Info www.nuovoteatroverdi.com.

I prezzi. Per gli spettacoli «L'attimo fuggente», «Dracula», «L'isola magica. Shakespeare in dream», «Così parlò Bellavista», «Il berretto a sonagli», «La menzogna», «#PiùShakespearePerTutti», «Vincent Van Gogh. L'odore assordante del bianco», «La rottamazione di un italiano perbene» e «Non è vero ma ci credo»: 25 euro (primo settore), 22 (secondo settore), 18 (galleria). Ridotti: 22 euro (primo settore), 20 (secondo settore), 16 (galleria). Per gli studenti fino a 25 anni 10 euro (tutti i settori), per i ragazzi fino a 12 anni e i gruppi di minimo 15 studenti 6 euro (tutti i settori).

Per lo spettacolo «Perfetta», con Geppi Cucciari, in programma il 13 febbraio: 27 euro (primo settore), 24 (secondo settore), 20 (galle-

PER IL CARTELLONE 2019-2020

Tempo di biglietti nel Teatro «Verdi»



ria). Ridotti: 25 euro (primo settore), 22 (secondo settore), 18 (galleria). Per gli studenti fino a 25 anni 10 euro (tutti i settori), per i ragazzi fino a 12 anni e i gruppi di minimo 15 studenti 6 euro (tutti i settori).

Per gli spettacoli «The Full Monty» e «Ghost. Il Musical» i prezzi sono i seguenti: 35 euro (primo settore), 32 (secondo settore), 27 (galleria). Ridotti: 32 euro (primo settore), 27 (secondo settore), 23 (galleria). Per gli studenti fino a 25 anni 15 euro (tutti i settori), per i ragazzi fino a 12 anni e i gruppi di minimo 15 studenti 10 euro (tutti i settori).

Le categorie di riduzione si riferiscono a ragazzi un-

der 25, adulti over 65, dipendenti di enti ed aziende convenzionate, gruppi organizzati di minimo 15 persone appartenenti ad associazioni in genere.

La biglietteria. Il botteghino del teatro è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 18.30. Informazioni al numero 0831 562554. I biglietti sono disponibili anche online sul circuito vivaticket.it.

La stagione. Beniamini del pubblico, maestri della scena, testi classici, commedie e nuovi linguaggi sono i protagonisti di un ricco cartellone che, dopo l'inaugurazione con Luca Argentero, si com-

pone di tredici spettacoli da novembre ad aprile, una stagione vivace, articolata e multidisciplinare, diretta a tutte le fasce e le generazioni di pubblico. Ecco gli appuntamenti sino a fine anno.

Il 15 novembre arriva «L'attimo fuggente» con protagonista Ettore Bassi. Il film di Peter Weir segnò una generazione con Robin Williams nei panni dell'illuminato professor Keating. L'adattamento teatrale è firmato da Tom Schulman, Premio Oscar per la sceneggiatura del film; lo spettacolo vede la regia di Marco Iacomelli, già regista dei premiati «Next to Normal» e «Green Day's American Idiot».

Dopo il grande successo di «Delitto|Castigo», il 10 dicembre Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio interpretano un altro capolavoro della letteratura, l'ultimo grande romanzo gotico: «Dracula» di Bram Stoker è prima di tutto un viaggio notturno verso l'ignoto che fin dalla sua preparazione si presenta avvolto nel mistero perché oscura è la destinazione.

Il fascino e la magia della danza aerea, insieme a parole, musica e teatro, sono protagonisti il 19 dicembre con «L'isola magica. Shakespeare in dream», spettacolo della coreografa e danzatrice Elisa Barucchieri. Il Grande Bardo si affida ai personaggi magici delle sue opere e comprende per indagare il mistero della vita.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

Una visita sul tema delle insurrezioni a Brindisi dopo la Seconda Guerra Mondiale: ha per titolo «Brindisi in preda al furore! I fatti dell'8 aprile 1946» il sedicesimo appuntamento della rassegna di visite guidate con focus su Palazzo Granafei-Nervegna: venerdì 25 ottobre, con inizio alle ore 18, la visita sarà «outdoor» e partirà dall'Infopoint del Palazzo per proseguire sulle tracce dei luoghi coinvolti nei tumulti post secondo conflitto mondiale. La partecipazione è gratuita con prenotazione al telefono 0831.229784 - 342.1013149.

Al termine della seconda guerra mondiale, quasi a ridosso del referendum istituzionale del 2 giugno 1946, il Paese fu attraversato da un'ondata di proteste e manifestazioni di piazza sollevata da ex combattenti e disoccupati che chiedevano il reintegro sul posto di lavoro occupato prima della chiamata alle armi. Nei primi mesi del 1946 la situazione peggiorò notevolmente: la protesta assunse la forma e la forza di vere proprie insurrezioni, con assalti alle prefetture e attacchi ai palazzi del potere. Le forze di polizia, ben armate, risposero sparando spesso sui manifestanti, con conseguenti morti e ferimenti durante gli scontri.

Nei primi giorni di marzo 1946 numerose dimostrazioni si registrarono nelle principali località del mezzogiorno d'Italia, in Puglia un'autentica lotta insurrezionale vide coinvolti centinaia di centri tra cui Andria, Bari, Foggia, Lecce, Bisceglie, Molfetta e Cerignola. Queste manifestazioni non risparmiarono il territorio brindisino: dopo Ostuni, anche a Brindisi, la mattina dell'8 aprile, una manifestazione da pacifica, ordinata e precisa come voleva essere, rapidamente degenerò in disordini e devastazioni.

BRINDISI: I DISORDINI DEL 1946

Visita guidata sui tumulti di Brindisi



Le cronache raccontano di «chiassata prima e poi canea assetata di distruzioni e di vendette, a causa dell'infiltrarsi - tra i dimostranti - di facinorosi e delinquenti». Il primo bersaglio fu il Palazzo della Provincia, quindi l'orda dei dimostranti, ormai in preda al furore, da piazza Santa Teresa si diresse verso largo Concordia dove appiccò il fuoco nei locali che ospitavano l'esattoria, ovvero il Pa-

lazzo De Marzo, distruggendo il carteggio, i mobili e lo stabile. I rivoltosi si recarono nei vicini locali del Tribunale, all'epoca ospitata all'interno del Palazzo Granafei-Nervegna, dove «hanno compiuto le stesse gesta, incendiando la sezione della Corte d'Assise e il Tribunale stesso». I danni cagionati durante la violenta manifestazione costrinsero a rilevanti modifiche architettoniche degli

ambienti interessati.

I dimostranti, accecati dall'odio e dalla foga, vollero scagliare il loro impeto anche contro due famiglie tra le più rappresentative della ricchezza e della nobiltà locale: alcuni di loro si recarono a Palazzo Balsamo, che assalirono «devastandolo completamente», un altro gruppo cercò di assaltare e devastare allo stesso modo la dimora della famiglia di Teodoro Titi, che tuttavia riuscì a limitare i danni, grazie anche «all'intervento di un forte nerbo di forza pubblica».

All'azione rivoltosa fece seguito una iniziativa delle autorità locali che disposero l'assorbimento dei reduci disoccupati: un gruppo di operai fu collocato presso il Comune e la Provincia e nelle aziende più importanti, inoltre fu costituito un fondo di solidarietà destinato alla costruzione di case popolari.

La visita guidata ripercorrerà le architetture distrutte, le storie legate ai diversi palazzi coinvolti, da piazza Santa Teresa a largo Concordia, da Palazzo De Marzo a Palazzo Granafei-Nervegna, da Palazzo Balsamo a Palazzo Titi. Al termine della visita saranno presentati in mostra a Palazzo Granafei-Nervegna alcuni giornali dell'epoca e letti gli articoli che descrivono in modo inequivocabile il clima difficile che si respirava in città in quei mesi.

L'iniziativa fa parte di un'attività di animazione on-site che la Regione Puglia, con la partecipazione del Comune di Brindisi, ha promosso per qualificare e potenziare il servizio di informazione e accoglienza turistica svolto dagli uffici Infopoint turistici della rete regionale e, di conseguenza, garantire ai turisti una maggiore qualità e omogeneità dei livelli dei servizi offerti al pubblico, dal mese di luglio fino al 31 ottobre.



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo
@AgendaBrindisi

LEGA NAVALE ITALIANA

Galasso consigliere nazionale



Si è tenuta a Trani l'assemblea generale dei soci della Lega Navale Italiana. Dopo una tre giorni ricca di lavori e di interventi, con oltre 120 delegati provenienti da tutta Italia in rappresentanza delle strutture periferiche, si è tenuta l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo nazionale.

Gli eletti - che andranno ufficialmente in carica dal mese di maggio 2020, vista la scadenza del mandato triennale per il vecchio Consiglio - sono Umberto Verna (Consigliere della Sezione di Chiavari-Lavagna), Raffaele Mancuso (Vicepresidente della Sezione di Marzocca) e Roberto Galasso (Presidente della Sezione di Brindisi).

Soddisfatto della buona riuscita dei lavori il presidente nazionale della LNI, Amm. Maurizio Gemignani. «Questa tre giorni è stata la dimostrazione di come l'assem-

blea generale dei soci, quando viene chiamata in causa, riesce sempre ad esprimere il meglio. La nostra Associazione - ha chiarito l'Amm. Gemignani - è come un bastimento disincagliato da poco. I giovani, senza dubbio, saranno coloro che daranno il contributo maggiore per il futuro della Lega Navale Italiana».

Parlando degli scenari futuri, l'Amm. Gabriele Botrugno (Direttore generale della Lega Navale Italiana) ha voluto porre l'attenzione su alcuni progetti: «Il nostro intento, attraverso la figura dei Delegati scolastici, è quello di incontrare le scuole per un'opera di proselitismo e, quindi, portare le nuove generazioni all'interno della Lega Navale Italiana. I giovani devono essere avvicinati alla nostra realtà e questo - precisa l'Amm. Botrugno - può avvenire attraverso corsi di vela, di canoa e dei moltissimi al-

tri sport che il mare mette a disposizione di tutti. I corsi, ovviamente, devono essere gratuiti; non possiamo pensare di avvicinare i giovani alla cultura marinara chiedendogli, soprattutto in un periodo difficile come questo, di pagare un corso sportivo.

Il giovane va curato, inquadro ed educato alla cultura marinara. Questo è sicuramente un metodo attuabile: far capire alle giovani generazioni quanto sia bello l'associazionismo, il mare e soprattutto i sacrifici che quest'ultimo richiede».

A conferma di un impegno nel sociale della Lega Navale Italiana, a margine dell'Assemblea Generale dei Soci, la Sezione di Trani - in collaborazione con il WWF e l'Ufficio Ambiente della Presidenza Nazionale LNI - ha liberato in mare un esemplare di tartaruga caretta. Un forte gesto, alla presenza di circa 50 alunni delle scuole elementari, che rimarca l'impegno continuo della Lega Navale Italiana sulle delicate tematiche ambientali.

Nella foto da sinistra: Verna, Mancuso e Galasso. Congratulazioni all'ing. Galasso da parte della direzione di Agenda.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 ottobre 2019

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 27 ottobre 2019

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 ottobre 2019

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61 - 0831.597844

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4 - 0831.412668

Domenica 27 ottobre 2019

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 38 • 25 ottobre 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

BRINDISI BATTE PESARO E BONN. GRANDE PRESTAZIONE DI ADRIAN BANKS



Adrian Banks e Nando Marino festeggiano dopo la vittoria in BCL. (Foto Maurizio De Virgili)

Grazie eurocapitano!

BASKET: VARESE-BRINDISI IN DIRETTA SPECIALE SU ANTENNA SUD

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Supera Pesaro in campionato e Bonn in BCL

Happy Casa, un doppio sorriso

Striscia positiva in campionato per la Happy Casa Brindisi che battendo la Carpegna Prosciutto Pesaro nella quinta giornata ha collezionato la quarta vittoria consecutiva. Ottima prova del collettivo con un super John Brown, autore di 32 punti in 35 minuti con 40 di valutazione. Il colored ha letteralmente fatto impazzire la difesa avversaria trovando sempre soluzioni diverse; ciliagina sulla torta un tiro da tre punti allo scadere del primo quarto. In forma capitano Banks che continua a scrivere la doppia cifra a referto. Contro la Vuelle di punti ne ha segnati 18, seguito da Thompson con 17.

In evidenza la panchina di Brindisi, con Luca Campogrande che ha continuato a segnare da tre punti come aveva fatto in terra lituana per la gara di Champions League. Con 11 punti e due palle recuperate, l'ex Avellino ha dato il suo contributo in un momento particolare della gara. Bene anche Zanelli che, giocando al fianco di Thompson, garantisce qualità al contropiede biancoazzurro.

Solo lunedì mattina di riposo per Iannuzzi e compagni che martedì sono tornati in campo



Tyler Stone

per la gara di Champions League con i tedeschi del Telekom Bonn, vinta all'ultimo secondo grazie ad un tap in di Tyler Stone. Vittoria meritata dei biancoazzurri, pur senza Brown, che è stato tenuto precauzionalmente a riposo, ma con un superlativo Adrian Banks, autore di 31 punti e mancina caldissima dalla lunga distanza. Molto bene Zanelli che in un momento non per Brindisi, sotto di cinque punti, ha dato il via al parziale di 12-0 che ha consentito di rientrare in partita.

Bisogna mantenere alta la concentrazione e pensare già al prossimo impegno di campionato prima di rituffarsi nell'avventura europea. Domenica match difficile per la Happy Casa, di scena a Varese con la Openjobmetis del tecnico Attilio Caja. Rispetto allo scorso

anno, la società lombarda ha cambiato più di qualcosa, a partire dall'asse play-pivot. In cabina di regia è arrivato Josh Mayo, atleta che supera di poco il metro e ottanta, fiuto per il canestro che sino ad ora gli ha consentito una media di 20 punti per gara. Tra i volti nuovi del roster anche l'ala Vene, visto già in biancorosso con 17 presenze. Sotto i tabelloni il centro titolare è Jeremy Simmons, un pivot non altissimo ma che fa dell'atletismo l'arma principale. Confermato il blocco di italiani Tambone, Ferrero e Natali, giocatori che di media toccano il campo dai 15 ai venti minuti a partita.

Nello spogliatoio di coach Frank Vitucci non dovrebbero esserci particolari situazioni preoccupanti, con John Brownabile e arruolato e pronto a partire in quintetto al fianco di Thompson, Banks, Martin e Stone. Si tratta di una partita assolutamente non facile contro una formazione rognosa che aggredisce molto in difesa e gioca bene in campo aperto.

Palla in due ore 17, arbitri Tolga Sahin, Mark Bartoli e Gianluca Capotorto. Diretta speciale su Antenna Sud dalle 17.00.

Francesco Guadalupi**ANALISI TECNICA**

Ma vale la vittoria



Dopo la bella vittoria milanese, l'Happy Casa Brindisi doveva dare continuità al suo percorso per dimostrare a se stessa

e agli altri che il risultato del Forum di Assago non era frutto di un caso ma il giusto premio di una «performance» perfetta. In verità, la vittoria su Pesaro c'è stata, regalando agli uomini di coach Frank Vitucci il secondo posto solitario, ma il bel gioco no (nonostante il record di punti realizzati e subiti). Per tutto l'incontro il pubblico ha avuto la sensazione di assistere ad una partita di torneo estivo. Ritmi lenti, difese assenti o appena accennate, attacchi liberi da interdizioni difensive, percentuali realizzative alte. Se il coach brindisino non avesse avuto l'intuito di schierare un quintetto con gli italiani Zanelli, Gaspardo, Campogrande e i «brindisini» Banks e Brown (che hanno aumentato i ritmi offensivi con transizioni e contropiede), staremmo a raccontare una partita diversa. Gli uomini di coach Perego avevano in Barford il faro offensivo illuminante ma anche Pusica e Chapman non sono dispiaciuti. I pesaresi hanno tentato di cambiare inerzia al match schierando, a volte, la zona ma il rendimento difensivo non ha dato risultati importanti. Insomma, vittoria doveva essere e vittoria è stata ma la partita non ci è piaciuta. Arbitraggio sufficiente e discreto come dovrebbe essere sempre.

Antonio Errico**Lunedì - Ore 21.30
su Canale 85**

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

CALCIO Sciupa il doppio vantaggio. E arriva il Bitonto**Un Brindisi «bifronte» a Nardò**

Su un campo di gioco in pessime condizioni, un Brindisi dai due volti pareggia (2-2) a Nardò una gara che sembrava potesse vincere agevolmente. I biancazzurri, grazie a un primo tempo spumeggiante, riuscivano a chiuderlo in vantaggio di due goal, con le reti al 13' di D'Ancona e al 31' di Ancora, e grazie ai contemporanei risultati favorevoli che giungevano dagli altri campi di gioco, si ritrovano primi in classifica fino al secondo minuto di recupero del secondo tempo, dei sei concessi dal signor Samuele Andreano (sezione di Prato). Nel secondo tempo cambia tutto quando il Nardò, con grande caparbietà e con un ritmo forsennato, riesce prima a ridurre lo svantaggio al 57' con Camara, poi pareggia al 92' con Stranieri. Il Brindisi visto nel primo tempo, con bel gioco, ripartenze e grande pressing a tutto campo, che ha creato numerosi problemi agli avversari, nel secondo tempo è gradualmente scomparso. I granata, con grande perseveranza, riescono a pareggiare una gara che sembrava oramai persa, riuscendo anche ad avere la palla della vittoria. In generale un buon Brindisi, privo di alcuni giocatori importanti, continua a



Cristiano Ancora

mantenere il passo delle candidate alla vittoria del campionato, posizionato a due punti dalla vetta della classifica. Sarà interessante vedere cosa riuscirà a fare mister Olivieri con l'organico al completo, avendo oramai chiara le capacità dei singoli e il loro potenziale. A fine gara il tecnico brindisino dichiara di essere dispiaciuto per l'occasione persa, specialmente dopo l'ottimo primo tempo: «Temevo il Nardò che ha dimostrato di valere più degli attuali punti che ha in classifica; nel secondo tempo ci è mancata la giusta convinzione; ora però non dobbiamo demoralizzarci e dobbiamo pensare al prossimo importante impegno».

Nel prossimo turno di campionato, in programma al «Fanuzzi» domenica alle 15,30, il Brindisi ospiterà la capolista Bitonto,

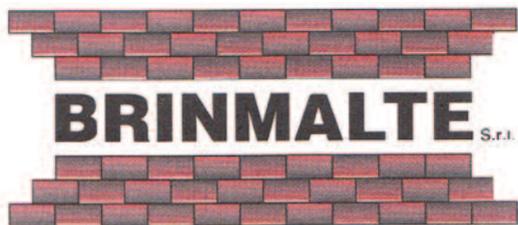
guidata da mister Taurino, ex giocatore degli adriatici, che detiene il record delle maggiori presenze in biancoazzurro. Il Bitonto, primo in classifica, reduce dalla netta vittoria (3-0) con il Taranto, ha accumulato 16 punti, frutto di 5 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte; ha realizzato 11 reti e ne subite 3; in trasferta ha vinto due volte, pareggiato una e perso una; ha realizzato 5 reti e subito 2; il maggiore realizzatore è Patierno con 6 reti. Il Nardò giocherà di nuovo in casa un derby, questa volta con il quotato Foggia, nei confronti del quale dovrà dimostrare, se il bel secondo tempo con il Brindisi è stato solo un episodio o è il reale potenziale di una squadra che attualmente è ultima in classifica. Il Taranto, esonerato Ragno e affidato la squadra a Panarelli, dovrà affrontare un ostico Gladiator (secondo in classifica). Altro interessante derby tra Fasano e Andria, reduci entrambe da una sconfitta (1-0). Il Casarano in ripresa, reduce dal pareggio (1-1) con il Foggia, affronterà l'Altamura vincente (2-1) con la Nocera.

Nella sesta giornata del campionato Juniores nazionale, la SSD Brindisi FC perde (1-0) in casa col Corigliano; in classifica è settima con sette punti.

BASKET**Bilancio amaro**

Week end da dimenticare per le quattro formazioni brindisine impegnate nei campionati di C Silver e serie D di basket. La **Limongelli Dinamo Brindisi** (C Silver) non riesce ad espugnare il Palamarchiselli di Barletta al termine di un incontro condotto per 38 minuti. Nei secondi finali i padroni di casa trovano la zampata vincente aggiudicandosi la posta in palio (98-90) sostenuti da un pubblico caldo e numeroso. Per la Dinamo non sono bastati i 31 punti di un sontuoso Dimitrov mentre per i padroni di casa da segnalare i 26 punti di Guddemi e i 24 di Kirlys. Prossimo appuntamento per la Dinamo sabato 27 ottobre alle 18.30 al Palazumbo di Brindisi contro il S. Rita Taranto.

In serie D sconfitte casalinghe per **Aurora Brindisi** (86-87) e **Assi Brindisi** (73-74), rispettivamente con New Bk 99 Lecce e Brio Service Carovigno. Per l'Aurora top scorer Polifemo con 22 punti mentre per il Lecce Spedicato che chiude con 26 punti a referto. In casa Assi non sono bastati i 26 punti del giovane Massagli (26 punti) per superare un rognoso Carovigno che ha prevalso grazie all'esperienza del duo Menzione-Morena. L'**Invicta Brindisi**, infine, soccombe a Maglie 64-55 nonostante i 17 punti realizzati da Ravenda e i 12 di Leo. Per il Maglie in evidenza Trullo (17 punti). Nel prossimo turno Alezio-Aurora, Invicta-Mesagne e NB Lecce-Assi.



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Ogni famiglia ha le sue stranezze

Tutto il mio folle amore - Film diretto da Gabriele Salvatores, è ambientato a Trieste, dove vive Vincent (Giulio Pranno), un sedicenne chiuso in un universo tutto suo, affetto da una forma di autismo e da un disturbo della personalità sin dalla nascita. Proprio a causa della sua situazione, questi ultimi sedici anni non sono stati facili per nessuno, né per il ragazzo stesso né per sua madre Elena (Valeria Golino), che ha dovuto confrontarsi giorno dopo giorno con i problemi causati dai disturbi del figlio. Ad aiutare la donna è arrivato col tempo il suo compagno, Mario (Diego Abatantuono), che ha trattato sin da subito il giovane come suo figlio, adottandolo. Quello che si viene a creare nella famiglia è una sorta di equilibrio, seppur molto precario, nel quale i due adulti riescono tra alti e bassi a gestire Vincent. In questa situazione delicata irrompe una sera Willi (Claudio Santamaria), padre naturale del giovane e cantante squattrinato, che ha abbandonato Elena nel momento stesso in cui ha saputo che era incinta. In procinto di partire per un tour nei Balcani, l'uomo vuole conoscere il fi-



glio che non ha mai visto, ma non immagina neanche lontanamente la situazione che si ritroverà davanti. Vincent, però, vede nel padre e nel suo furgone un tentativo di fuga e, nascosto nel veicolo, parte insieme a Willi, all'insaputa di quest'ultimo. L'occasione permette ai due di conoscersi meglio e approfondire quel legame di sangue che hanno ignorato per sedici lunghi anni. In questo viaggio nei Balcani e nei sentimenti, Willi e Vincent avranno modo di confrontarsi e parlare, così come Elena e Mario, partiti alla ricerca del figlio.

Finché morte non ci separi - Il film diretto da Matt Bettinelli-Olpin e Tyler Gillett, è la storia di, una giovane sposa che si unisce in matrimonio con Alex, erede della famiglia Le Domas, ricca dinastia fondatrice dell'impero dei giochi da tavola. Durante la sua prima notte di noz-

ze viene invitata a partecipare a una tradizione familiare: il nuovo arrivato deve prendere parte a un gioco, in questo caso nascondino, contro il resto della casata. Ben presto il rito si rivelerà essere una terrificante caccia all'uomo. Le Domas, infatti, sono convinti che se non uccidono il nuovo membro prima dell'alba, una terribile maledizione si abatterà su di loro; se, invece, Grace sopravvive alla prima notte di nozze, allora può restare in famiglia. Il gioco ha inizio, riuscirà la neo sposa a vincere la partita contro la morte? Superata la prima impressione e compreso il suo crescendo, *Finché morte non ci separi* si rivela un intelligente contenitore di orrore, dramma e commedia, nel quale il confine tra realtà e assurdo risulta sempre sfocato e imprevedibile. I Le Domas nei loro eccessi non sono che una raffigurazione della crisi della borghesia, e di come il denaro e il potere possano corrompere intere generazioni. Ma, soprattutto, la lotta per la sopravvivenza di Grace è principalmente un atto di resistenza al matrimonio e alla forza delle istituzioni.

Serena Di Lorenzo

LIBRI

Tour letterario



Mercoledì 30 ottobre, dalle ore 17, si terrà il tour turistico letterario «Sui passi del libro di...» organizzato dalla Caffetteria Letteraria Nervegna di Brindisi in collaborazione con

la guida turistica Daniele Spedicati del Bookshop di Palazzo Nervegna. Il libro scelto per questo tour è «Promemoria» (edizioni «La Rondine») della scrittrice e giornalista brindisina Serena Passarelli. L'idea del tour turistico-letterario nasce dall'intento di valorizzare la storia e la bellezza di Brindisi nonché gli scrittori emergenti locali. La riscoperta delle proprie radici avverrà conducendo per mano i partecipanti al tour nei luoghi menzionati nel libro, attraverso la lettura di stralci ad essi inerenti. Due diversi aspetti, dunque, quello turistico e quello letterario che percorreranno binari paralleli diretti verso gli stessi obiettivi: creare interesse per la lettura ed ampliare le proprie conoscenze del territorio in cui viviamo. La presenza dell'autrice durante la passeggiata letteraria potrà favorire il dialogo diretto coi lettori.

Le letture saranno a cura di Francesca Romana Intiglietta (coordinatrice di Caffetteria Nervegna) e Vittoria Orlando (insegnante e attrice). Il tour prenderà il via dalla stessa Caffetteria Letteraria Nervegna dove si concluderà con un drink di saluto finale. Una copia del libro potrà essere acquistata al termine del tour. Il costo del tour è di 8 euro a persona, compreso drink di saluto finale. Per informazioni e prenotazioni: +39 347.6207390 - <https://www.facebook.com/caffetteria-letterarianervegna/>

Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.



Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

